



Domenica 1 dicembre 2024 – I di Avvento | anno C

Comunità  Ascoltano

Dal Vangelo secondo Luca – 21,25-28.34-36

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

Capodanno dei Cristiani - Commento di p. Ermes Ronchi

L'Avvento che ritorna è come un cambio di stagione.

Primo giorno, l'inizio. Il capodanno dei cristiani. Si ricomincia a camminare verso quell'attimo che ha cambiato tutta la storia, quando con il Natale Dio si tuffa nel fiume dell'umanità.

Toglietemi tutto, ma non l'incarnazione! E **la gioia di ripercorrere un'altra volta tutta la vita di Gesù**, con il respiro sempre nuovo che nell'anno liturgico inizia qui, con la prima domenica d'Avvento.

Ci saranno segni nel sole, nella luna, nelle stelle. Il vangelo di Luca oggi racconta il puro segreto del mondo, nascosto nel suo silenzio più profondo.

Ci prende per mano, ci porta fuori dalla porta di casa a guardare in alto, a percepire il cosmo pulsante che soffre e si contorce come una partoriente, ma per produrre vita.

Ad ogni descrizione drammatica segue infatti la speranza, dove tutto cambia: ma voi risollevatevi e alzate il capo, la liberazione è vicina.

Alzate gli occhi! **Non guardare solo alle cose immediate**, non inciampare nelle macerie che ingombrano la strada, se non alzi la testa non scorgerai arcobaleni né squarci d'azzurro. Uomini e donne in piedi, a testa alta, occhi nel futuro! Così vede i discepoli il vangelo. Gente dalla vita verticale e dallo sguardo profondo, dritti davanti al Signore.

Dio viene. Giorno per giorno, continuamente, adesso. **Viene per farci il regalo più bello che possiamo fare a noi stessi: un cuore attento e leggero.**

State attenti a voi stessi, che il cuore non diventi pesante,

affannato, dissipato, ubriaco di lacrime.

Proviamo tutti il morso dello sconforto per quanto accade nel mondo.

Ma io non resto a terra,

non permetterò allo scoramento di sedersi con me e di mangiare nel mio piatto. Nessuna depressione finché conservo la testarda fedeltà all'idea che tutta la storia è, nonostante ogni smentita, un processo di salvezza.

Avvento: quattro settimane per ritrovare il vivere con attenzione e leggera sobrietà guardando lontano, guardando oltre lo stordimento assordante per scendere nell'intimo, a cercare un cuore leggero che scorga i piccoli dettagli della vita.

Basta così poco. **Quando smetteremo di offendere la vita piccola e cominceremo a stupirci per ogni minima cosa, per ogni essere vivente?**

Ci serve doppia attenzione per vegliare sul nuovo che nasce, sui primi passi della pace anche tra di noi. E sul grammo di luce che si posa sul muro della notte di queste guerre infinite.

Nessuna esistenza è senza un grammo di luce, e l'attesa di un bambino ne è l'emblema supremo.

La vita è dentro l'infinito e l'infinito è dentro questa vita dove Dio viene, bello come il sogno più bello, meraviglia dell'eterno verso il quale stiamo andando.

Con l'Avvento l'eterno entra maestosamente sui nostri giorni e su noi, certi che il nostro grado di eternità si misura sull'intensità dei nostri sogni.

INIZIA IL TEMPO DI AVVENTO

Inizia oggi il tempo di Avvento e, con esso, il nuovo anno liturgico. L'Avvento è un tempo di grazia che ci accompagnerà fino al Natale: nella pagina seguente del foglietto trovate una bella riflessione introduttiva al significato di questo tempo. Ecco alcune iniziative per aiutarci a viverlo al meglio:

- ✓ **Animazione domenicale delle S. Messe:** le classi del catechismo animeranno le Sante Messe domenicali (ore 9.30 Camposampiero, ore 11 Rustega). Accenderemo di volta in volta le 4 candele della corona di Avvento.
- ✓ **Alcuni semplici gesti durante le S. Messe:** proponiamo di lasciare una piccola pausa di silenzio dopo la prima e la seconda lettura per riprendere personalmente quanto ascoltato. Così anche dopo le intenzioni delle preghiere dei fedeli invece di ripetere il ritornello, lasciamo alcuni secondi di silenzio per sostenere personalmente la preghiera appena letta. Un'altra attenzione sarà, come ogni anno, l'accensione della candela, fatta da un chierichetto o da un'ancella, dopo l'atto penitenziale (al posto del Gloria che non c'è in Avvento) con un breve ritornello cantato.
- ✓ **Disponibilità confessioni:** Ogni Sabato dalle 17 alle 18 disponibilità per le confessioni in entrambe le Chiese.
- ✓ **Un posto a tavola:** in entrambe le chiese viene posta una cassetta per le offerte che verranno destinate alle missioni diocesane (Ciad, Paraguay, Roraima-Brasile).
- ✓ **Serate bibliche del tempo di Avvento:** la Collaborazione pastorale antoniana propone tre serate bibliche in preparazione al Natale e al Giubileo, sul tema: "Che cosa c'è dopo?" insieme a mons. Antonio Guidolin, canonico della Cattedrale e apprezzato predicatore. Si terranno in sala polivalente a Loreggia:
 - Lunedì 2 dicembre ore 20.30: MORTE – GIUDIZIO - il giorno in cui cadranno le maschere;
 - Lunedì 9 dicembre ore 20.30: INFERNO - ipotesi o tragica possibilità?
 - Lunedì 16 dicembre ore 20.30: PARADISO - la tua festa non avrà mai fine.
- ✓ **Dono una spesa:** Domenica 1° Dicembre si raccolgono i pacchi spesa dell'iniziativa mensile "DONO UNA SPESA" chi desidera partecipare può consegnare il pacco spesa a Camposampiero, in Casa della Carità dalle 9 alle 11, a Rustega in cappellina dalle 9 alle 11.
- ✓ **Scuola della Parola:** torna, Venerdì 6 dicembre, alle 20.30, nella chiesa di Sant'Agnesa a Treviso, la "Scuola della Parola" guidata dal Vescovo e rivolta, in modo speciale, ai giovani. Si tratta del secondo appuntamento per quest'anno. Dopo la storia del giovane Davide, scelto per diventare re di Israele, l'incontro sarà con un altro "compagno di viaggio": Giona, che è chiamato a essere profeta, e invece scappa da quanto il Signore gli chiede.
- ✓ **Omaggio all'Immacolata in piazza Castello:** Domenica 8 dicembre alle ore 14.30 tradizionale omaggio alla Madonna in piazza Castello.
- ✓ **Visite ai malati in vista del Natale:** in queste settimane don Cristiano e don Mario faranno visita ai malati delle due comunità.
- ✓ **Corso fidanzati in preparazione al matrimonio cristiano:** sono aperte le adesioni al corso fidanzati proposto dalla nostra Collaborazione pastorale che inizierà sabato 25 gennaio 2025. Info nelle locandine e nel sito www.collaborazioneantoniana.it. Per le iscrizioni inviare email entro Natale a: fidanzati.antoniana@gmail.com.
- ✓ **Abbonatevi alla Vita del Popolo e a Famiglia cristiana:** entro la fine dell'anno è opportuno rinnovare l'abbonamento al nostro settimanale diocesano *La vita del popolo*: ottima opportunità per rimanere informati sulla vita della nostra diocesi. Costo abbonamento annuale: 53 euro. L'abbonamento può essere pagato in sacrestia della nostra chiesa nelle domeniche e negli altri giorni festivi oppure in canonica, preferibilmente al mattino, nei giorni feriali. Il costo dell'abbonamento annuale di Famiglia cristiana è invece di 89 euro.
- ✓ **"Dilexit nos":** sono a disposizione in entrambe le Chiese alcune copie dell'ultima lettera enciclica di papa Francesco sull'amore umano e divino del Cuore di Gesù. Costo: 3 euro da mettere nelle apposite cassetine.
- ✓ **Giornata del seminario:** sono stati raccolti 1328 euro a Rustega e 1680 euro a Camposampiero. Le offerte verranno destinate al Seminario. Grazie a tutti!

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Camposampiero

Borgo Trento Trieste, 49 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – camposampiero@diocesiv.it - www.parrocchiapietroepaolocsp.it

- ✓ **Battesimo:** Sabato 7 dicembre alle ore 18 riceve il battesimo Ascanio Andrea Savoca di Savoca Giuseppe e Silvia Scantamburlo. Benvenuto nella nostra comunità!
- ✓ **Pranzo natalizio in Oratorio:** grazie ai volontari dell'Oratorio viene organizzato il pranzo comunitario natalizio, Domenica 15 dicembre alle ore 12.30 in oratorio. Info e iscrizioni in Oratorio da Domenica 1 dicembre.

- ✓ **Battesimo:** Domenica 1 dicembre alle ore 12 riceve il Battesimo Anna Pastrello di Stefano e Alessandra Volpato. Benvenuta nella nostra comunità!
- ✓ **Assemblea AS.P.E.R.:** Si invita la comunità a partecipare all' Assemblea Ordinaria dei Soci AS.P.E.R. per la presentazione del bilancio consuntivo 2024 e preventivo 2025, Martedì 3 dicembre alle ore 20.30 presso l'oratorio di Rustega.
Si ringrazia l'AS.P.E.R. per l'offerta generosa donata alla nostra parrocchia.
- ✓ **Accensione dell'albero di Natale a Rustega:** Domenica 8 dicembre alle ore 17. Vi attendiamo!
- ✓ **Festa degli anniversari di matrimonio:** Domenica 15 dicembre alla S. Messa delle ore 11 festeggeremo le coppie che ricordano uno speciale anniversario! Le coppie interessate possono segnare il proprio nominativo e l'anniversario nell'apposito foglio predisposto in sacrestia.



Verso il Natale.

Inizia l'Avvento: ecco come vivere il tempo dell'attesa

Inizia oggi, domenica 1 dicembre 2024 l'Avvento, il tempo forte dell'Anno liturgico che prepara al Natale. La prima domenica di Avvento apre il nuovo Anno liturgico. Quattro sono le domeniche di Avvento nel rito romano. «Uno dei temi più suggestivi del tempo di Avvento» è «la visita del Signore all'umanità», spiega papa Francesco, invitando alla «sobrietà, a non essere dominati dalle cose di questo mondo, dalle realtà materiali».

La liturgia.

L'Avvento inizia con i primi Vespri della prima Domenica di Avvento e termina prima dei primi Vespri di Natale. Il colore dei paramenti liturgici indossati dal sacerdote è il viola; nella terza domenica di Avvento (ossia, la domenica *Gaudete*) facoltativamente si può usare il rosa, a rappresentare la gioia per la venuta di Cristo. Nella celebrazione eucaristica non viene recitato il Gloria, in maniera che esso risuoni più vivo nella Messa della notte per la Natività del Signore.

I nomi tradizionali delle domeniche di Avvento sono tratti dalle prime parole dell'Antifona di ingresso alla Messa. La prima domenica è detta del *Ad te levavi* («A te elevo», Salmo 25); la seconda domenica è chiamata del *Populus Sion* («Popolo di Sion», Isaia 30,19.30); la terza domenica è quella del *Gaudete* («Rallegratevi», Filippesi 4,4.5); la quarta domenica è quella del *Rorate* («Stillate», Isaia 45,8).

L'origine dell'Avvento.

Il termine Avvento deriva dalla parola "venuta", in latino *adventus*. Il vocabolo *adventus* può tradursi con "presenza", "arrivo", "venuta". Nel linguaggio del mondo antico era un termine tecnico utilizzato per indicare l'arrivo di un funzionario, la visita del re o dell'imperatore in una provincia. Ma poteva indicare anche la venuta della divinità, che esce dal suo nascondimento per manifestarsi con potenza, o che viene celebrata presente nel culto.

I cristiani adottarono la parola Avvento per esprimere la loro relazione con Cristo: Gesù è il Re, entrato in questa povera "provincia" denominata terra per rendere visita a tutti; alla festa del suo avvento fa partecipare quanti credono in Lui. Con la parola *adventus* si intendeva sostanzialmente dire: Dio è qui, non si è ritirato dal mondo, non ci ha lasciati soli. Anche se non lo possiamo vedere e toccare come avviene con le realtà sensibili, Egli è qui e viene a visitarci in molteplici modi.

Il tempo dell'attesa, della conversione e della speranza.

L'Avvento è «tempo di attesa, di conversione, di speranza», come spiega il Direttorio su pietà popolare e liturgia.

È il tempo dell'attesa della venuta di Dio che viene celebrata nei suoi due momenti: la prima parte del tempo di Avvento invita a risvegliare l'attesa del ritorno glorioso di Cristo; poi, avvicinandosi il Natale, la seconda parte dell'Avvento rimanda al mistero dell'Incarnazione e chiama ad accogliere il Verbo fatto uomo per la salvezza di tutti. Ciò è spiegato nel primo Prefazio di Avvento, ossia la preghiera che "apre" la liturgia eucaristica all'interno della Messa dopo l'Offertorio. In essa si sottolinea che il Signore «al suo primo avvento nell'umiltà della nostra natura umana, portò a compimento la promessa antica, e ci aprì la via dell'eterna salvezza». E poi si aggiunge: «Verrà di nuovo nello splendore della gloria, e ci chiamerà a possedere il regno promesso che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa».

L'Avvento è poi *tempo di conversione*, alla quale la liturgia di questo momento forte invita con la voce dei profeti e soprattutto di Giovanni Battista: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino» (Mt 3, 2).

Infine è il tempo della *speranza gioiosa* che la salvezza già operata da e le realtà di grazia già presenti nel mondo giungano alla loro maturazione e pienezza, per cui la promessa si tramuterà in possesso, la fede in visione, e «noi saremo simili a lui e lo vedremo così come egli è» (1 Gv 3, 2).

Il tempo di Avvento, in quest'anno civile che si va concludendo, assume il tono particolare di attesa anche per l'apertura del Giubileo ordinario 2025. Papa Francesco, durante la S.Messa della notte di Natale, alle ore 19, aprirà solennemente la porta santa della Basilica di San Pietro in Vaticano.

Buon tempo di Avvento a tutti!



Camposampiero – Ss. Pietro e Paolo

SABATO 30	19.00 Ricordiamo i defunti: Riccardo Pallaro e Amelia; Claudio Scantamburlo; Giancarlo Bertolo; Orlando Franco; Cesare Milani e Noemi; Pierluigi Milani; Filomena Ometeme e Fryday; Antonio Gottardello; Giovanni e Ines Spadarotto; Rino Mistro, Speranza Dal Corso e Giovanni Stocco; Maristella Scantamburlo; Def. Andreina e Rino; Bruna Rossanese, Giulio Gallo, Amabile Betteto, Maria Gallo, Vittorino Bragagnolo; Bruno Osto, Mario e Maria; Mario Zuanon e Gemma.
DOMENICA 1 DICEMBRE I AVVENTO	8.00 Ricordiamo i defunti: Marco Guion; Tiso Cavinato; Def. Fam. Prisco; Def. Fam. Michielotto e Nalesso; Pietro Marconato e Vittoria; Angela Turcato. 9.30 Ricordiamo i defunti: Giacinto Marconato, Antonia e Silvano; Rino Mistro, Speranza Dal Corso e Giovanni Stocco; Narciso Forasacco; Giancarlo Griggio, Matteo Griggio; Ada Rossi. 11.00 Ricordiamo i defunti: Antonio Targhetta, Giancarlo e Antonietta; Maria Zanchin, Natale Vanili; Def. Fam. Mason; Carlo Pallaro, Maria, Adriano e Tamara; Classe 1952 (ammalati e defunti); Ugo Pallaro e Ludovico Tarzilla, Narcisa, Giuseppe e Bruno; Mercedes Geron e Raffaello Gesuato; Antonio e Zita Berti, Gino Gottardello e Agnese Artuso.
LUNEDÌ 2	18.30 (in S. Chiara) Ricordiamo i defunti: Luigi Pilotto, Pietro e Gemma; Veronica Cecchetto.
MARTEDÌ 3	<i>San Francesco Saverio, sacerdote (memoria)</i> 18.30 (in S. Chiara) Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
MERCOLEDÌ 4	10.00 (Madonna della Salute) Ricordiamo i defunti: Silvio Vittadello, Teresa, Giuseppe, Iolanda, Ida Adimico e Alfonso; Maria Antonietta Costa; Emanuela Santi e Lino; Federico Bustreo e Antonia.
GIOVEDÌ 5	18.30 (in S. Chiara) Ricordiamo i defunti: Maria Piccinin.
VENERDÌ 6	<i>San Nicola, vescovo (memoria)</i> 18.30 (in S. Chiara) Ricordiamo i defunti: Maria Favaro; Riccardo Maragno e Maria Giovanna Cavinato; Guido Scantamburlo e Maria Barduca.
SABATO 7	19.00 Ricordiamo i defunti: Luigi Fantinato; Odino e Maria Zanon; Anna Boromello e Pietro Gottardello; Paolo Liviero, Lino e Rina; Severino Maragno; Celio Calzavara, Gino e Antonio; Aristide e Anna Rizzo; Gianni Ballan; Demetrio Mattiazzo e Maria Conte.
DOMENICA 8 DICEMBRE IMMACOLATA CONCEZIONE	8.00 Ricordiamo i defunti: Rino Malvestio; Teresa Cappelletto e Massimo; Marco Guion; Adele Pallaro e Elisa; Mario Fantinato; Ernesto Caoduro e Bertilla Squizzato; Ariella Gallo, Teresa e Giacomo Puttin; Dina Squizzato e Onorio Bellotto; Def. Fam. Michielotto e Nalesso; Artuso Mario, Lina De Zanetti; Antonio Bertolo e Maria Sarson. 9.30 Ricordiamo i defunti: Mario Panozzo, Antonio, Elena, Maria Grazia Gaggiola, Olivo, Ivana, Irene Simioni; Antonio Costa, Angela e Giuseppe; Giovanni Fior; Bonamigo Guglielmo e Rita Ballan; Gaetano Busolin e Rosa Franchin. 11.00 Ricordiamo i defunti: Def. Fam. Visentin; Def. Fam. Fassina; Bertolo Ferdinando e Antonietta; Orlando Franco; Def. Fam. Cagnin e Rubin; Classe 1943 (vivi e morti).

Rustega – S. Maria Assunta

SABATO 30	18.30 Ricordiamo i defunti: Giorgio Checchin, Olindo, Michela, Vittorio e nonni; Umberto Bonato e Maria; Romeo Biliato; Antonella Biliato; Tullio e Gemma Cappelletto; Giacomo e Ariella Puttin; Fam Dengo Silvano; Cinzia Maragno (1 mese).
DOMENICA 1 DICEMBRE I AVVENTO	08.30 Ricordiamo i defunti: Defunti Vito Baldassa; Antonella Biliato; Eliseo, Severina, Assunta, Dengo; Giuseppe e Norma Brugnolaro; anime del purgatorio; Gianpaolo Fabbian; defunti Carlo e Angela Sacchetto; defunti Baldassa e Baggio; Giuseppe Frasson; Ester e Sandro Novello. 11.00 Ricordiamo i defunti: Maria Visentin; Sandro Stocco; Nazzareno Benfatto; Virgilio Gobbo; Luigi Checchin e Dirce; Carlo e Zita Miolo; Francesco Volpato; Elisa, Attilio ed Elisa Soligo; Pastorello Vittorio e Ginevra Biliato; Francesco, Ida e Angelo Checchin.
LUNEDÌ 2	Santa Messa sospesa.
MARTEDÌ 3	<i>San Francesco Saverio, sacerdote (memoria)</i> 08.00 (in Cappellina)
MERCOLEDÌ 4	08.00 (in Cappellina)
GIOVEDÌ 5	08.00 (in Cappellina)
VENERDÌ 6	<i>San Nicola, vescovo (memoria)</i> 08.00 (in Cappellina)
SABATO 7	18.30 Ricordiamo i defunti: Gino Soligo; Renata Checchin; Raffaele Secondin; Adriano Alessio; Vincenzo Casotto e precedenti sacrestani; Silvana Vanletto per genitori e fratelli; Davino e Mariagrazia Bragagnolo; Defunti famiglia Silvano Dengo; Defunti Ottavio Frascati.
DOMENICA 8 DICEMBRE IMMACOLATA CONCEZIONE	08.30 Ricordiamo i defunti: Defunti Francesco, Angela e Maria Favarin; Iseo Frasson; don Guerrino; Esterina Martin; Ennio Donato; Bertillo Frasson e Santina Franceschin; vivi e defunti famiglia di Francesco Brugnolaro; Angelo Sacchetto e Stefania; Luigi Benfatto; Gianpaolo Fabbian; vivi e defunti classe 1943; Antonio Maria Marco nato e figli; Emilio Simionato, Giuseppina e Massimo; Luigi Maria e Concetta Benfatto. 11.00 Ricordiamo i defunti: Volontari defunti fiera; Renato Squizzato; defunti Marchiori Frattima e Gallo; Zanatta Delfino.